

Imminente la presentazione al il Motor Show di Francoforte, della seconda generazione di una leggenda tra gli off road. La Land Rover Defender arriverà in versione a due e quattro porte, pickup e a interasse lungo.



Un nome, un destino

Defender. Basta pronunciare questo nome per suscitare l'interesse degli appassionati di fuoristrada estremi, facendoli immergere in un mondo di vette difficilissime da scalare, pendenze da brivido, terreni innevati e ghiaia e fango da solcare. Già, perché da decenni Defender significa tutto questo, in quanto il Land Rover per eccellenza è capace di portarti dove molti altri non arrivano o quantomeno giungono malconci.

Era da tempo che si attendeva la seconda generazione del mitico Defender, uscito di produzione ormai un paio d'anni fa e, fattore più unico che raro, rientrato in linea di montaggio per una versione speciale "libidinosa" con motore V8. Un canto acuto e profondo del cigno, insomma, in attesa di ricominciare a scalare il mondo portando in alto quel nome. Ora, infatti, la seconda generazione è attesa al vernissage del Salone di Francoforte. C'è da scommettere che tra un flash e l'altro, ci sarà un pubblico molto severo di irriducibili a

giudicarlo. Quando ti chiami Defender non ci sono scusanti, non è ammesso sbagliare.

Rendere possibile anche l'impossibile

Affinché faccia onore a una tradizione che ha attraversato diverse generazioni, i prototipi del nuovo Land Rover Defender sono stati impiegati in prove durissime. E c'è da scommettere che i capitolati, se così li vogliamo definire, siano stati severissimi e tutti prontamente superati. Perché il Defender, con "il trucco pesante" tipico dei prototipi è stato avvistato dove l'estremo è il pane quotidiano 365 giorni l'anno. Stiamo parlando, infatti, di "posticini" come la Valle della Morte e i suoi 50 gradi, così come all'estremo opposto del "ghiaccio bollente" della Lapponia. Senza dimenticare il Nurburgring che ormai, automobilisticamente parlando, vale per tutte le stagioni.

Piattaforma spaziale

Il nuovo Land Rover Defender nasce sull'inedita piattaforma Modular Longitudinal Architecture (MLA), una struttura che consente di adottare le più svariate tipologie di motorizzazioni, compresi gli ibridi plug.in e una variante al 100% elettrica. Tra le unità ad alimentazione tradizionale si attendono un paio di motori diesel e altrettanti a benzina, compreso un straight six 3 litri che "profuma" di grande tradizione. Ne siamo convinti: il Defender sta tornando e il suo spirito è immutato.

Gian Marco Barzan

Nuovo Land Rover Defender: un mostro senza compromessi



Nuovo Land Rover Defender: un mostro senza compromessi



Nuovo Land Rover Defender: un mostro senza compromessi



Nuovo Land Rover Defender: un mostro senza compromessi



Nuovo Land Rover Defender: un mostro senza compromessi



Nuovo Land Rover Defender: un mostro senza compromessi



Nuovo Land Rover Defender: un mostro senza compromessi



